

Il ciclo di Giacobbe (Genesi 25; 27-33; 35)

- In Genesi 25,19 inizia il ciclo di Giacobbe, figlio di Isacco, nipote del grande Abramo.
- Giacobbe nelle tende di Isacco (Genesi 25 e 27).
- Nascita di Esaù, il primogenito, e di Giacobbe: 25,22: “Ora i figli si urtavano nel suo seno ed ella esclamò: «Se è così, che cosa mi sta accadendo?». Andò a consultare il Signore”.
- Gen 25,24-25: “²⁴Quando poi si compì per lei il tempo di partorire, ecco, due gemelli erano nel suo grembo. ²⁵Uscì il primo, rossiccio e tutto come un mantello di pelo (*se'ar=pelo*), e fu chiamato Esaù (*rossiccio*)”. Poi nasce *Giacobbe* (*Ia'acob*, da *'aqeb, calcagno*).
- Differenze tra i fanciulli, differenze culturali (i diversi mestieri), differenze familiari (anche i genitori hanno preferenze: il padre per Esaù, primogenito, mentre la madre Rebecca parteggia per Giacobbe, che le somiglia fisicamente e caratterialmente).
- Esaù cede la primogenitura (Gen 25,29-30): è l'immagine di chi disprezza una grande dignità (cf. Romani 9,6-16).
- Giacobbe carpisce la benedizione di Isacco (Genesi 27,1-29). Il *senso della benedizione*: essa ha un valore quasi magico ed è percepito dagli antichi come un elemento decisivo. Il padre trasmette la benedizione al figlio ed essa è più della stessa eredità, è la trasmissione di una forza, di un'energia legata alla benedizione unica di Dio.
- Gen 27,36: (Esaù) «Forse perché si chiama Giacobbe mi ha soppiantato già due volte? Già ha carpito la mia primogenitura ed ecco ora ha carpito la mia benedizione!». E soggiunse: «Non hai forse in serbo qualche benedizione per me?». *Giacobbe, Ia'acob*, fa rima con *yak beni, soppiantare, imbrogliare*.
- Giacobbe in cerca di fortuna (Genesi 28-32). Notiamo: dal momento in cui Giacobbe parte per andare dallo zio Labano, fratello della madre Rebecca, al suo ritorno passano 20 anni! È il suo viaggio di andata e ritorno.
- Il *sogno di Giacobbe*: Gen 28,10-22. Il punto di partenza è un pozzo e arriva a un pozzo. Il pozzo è il luogo dell'amore. Nel sogno vede una “scala” (CEI 2008), ma in verità è una *ziggurat* (una specie di piramide a 4 lati di gradoni che salgono verso un vertice; tipica costruzione orientale). Per la prima volta ode la voce di Dio, che si presenta come il Dio di famiglia. Il *sogno di Giacobbe* è l'esperienza di Dio come Colui che ti conosce e che ti accompagna, che è sempre presente nella tua vita: “Gen 28,¹⁵Ecco, io sono con te e ti proteggerò dovunque tu andrai; poi ti farò ritornare in questa terra, perché non ti abbandonerò senza aver fatto tutto quello che ti ho detto”. “Quanto è terribile questo luogo”: espressione intensissima, insieme a “porta del cielo”. L'importanza della pietra (non un vero altare) posta in posizione verticale (*massebà*).
- *Giacobbe arriva da Labano* (Genesi 29). L'incontro con la bellissima rachele, sua cugina.
- I due matrimoni di Giacobbe: con Lia (= *mucca*, la primogenita, dal sorriso *smorto*, cioè un po' bruttina) e poi con Rachele (= *pecora*), la più bella, ma la seconda. Giacobbe dovrà lavorare 14 anni per avere Rachele: l'ingannatore ingannato dallo zio! Chi la fa, l'aspetti. Giacobbe sta vivendo una storia pedagogica: sta provando in prima persona che cosa vuol dire imparare a perdere e a maturare per diventare un vero uomo.
- *I figli di Giacobbe*: Gen 29,31-30,24.
- *Come si arricchisce Giacobbe*. Ancora una volta la sua scaltrezza è proverbiale: Gen 30,25-43.
- Labano, lo zio, lo insegue, ma poi c'è l'*accordo*: Gen 31.
- *Giacobbe prepara l'incontro con il fratello Esaù*, che non vede da 20 anni: Gen 32,4-22.
- **La lotta con Dio**: Gen 32,23-33. Il significato profondo di questo evento. La trasformazione del nome: da Giacobbe a *Israele* (*Dio è re/Dio regna*). La lotta con Dio è l'immagine della fede, vista non come una situazione statica e scontata, bensì proprio come *incontro* che diventa anche *scontro*. Perdendo ora l'incontro e la lotta con Dio, dallo scontro, incredibilmente, Giacobbe esce vincitore: vince la benedizione, non strappandola come ha fatto al fratello Esaù, ma ricevendola da Dio stesso.
- *Il ritorno di Giacobbe*: Gen 33-36. Incontro e riconciliazione tra i due fratelli; Giacobbe si separa da Esaù; arrivo a Sichem. Dove acquista un pezzo di terra su cui erige una stele, *El elohel Israel = Dio d'Israele*.